



BOLLETTINO

SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

N. 0050

Martedì 25.01.2000

INTERVENTO DELL' OSSERVATORE PERMANENTE DELLA SANTA SEDE ALLA PRIMA SESSIONE STRAORDINARIA DEL CONSIGLIO ESECUTIVO DELL' ORGANIZZAZIONE MONDIALE DEL TURISMO

INTERVENTO DELL' OSSERVATORE PERMANENTE DELLA SANTA SEDE ALLA PRIMA SESSIONE STRAORDINARIA DEL CONSIGLIO ESECUTIVO DELL' ORGANIZZAZIONE MONDIALE DEL TURISMO

- INTERVENTO DI MONS. PIERO MONNI
- TRADUZIONE IN LINGUA ITALIANA

In occasione della Prima Sessione Straordinaria del Consiglio Esecutivo dell'Organizzazione Mondiale del Turismo, che si svolge a Madrid (Spagna) in questi giorni, l'Osservatore Permanente della Santa Sede presso l'Organizzazione medesima, Mons. Piero Monni pronuncia questa mattina l'intervento, di cui viene di seguito riportato il testo:

• INTERVENTO DI MONS. PIERO MONNI

Es para mí un honor tomar parte en esta Sesión Extraordinaria del Consejo Ejecutivo.

Los temas a tratar son particularmente importantes e interesantes y me sugieren algunas reflexiones que deseo presentar a la atención de esta asamblea.

Ante todo, quiero expresar la satisfacción de la Santa Sede por la decisión de la Organización que quiere someter a una reflexión fructífera los resultados de la anterior temporada turística y las perspectivas del sector para el Tercer Milenio.

La experiencia del pasado nos aporta las directrices de un nuevo camino a tomar, sabedores de la necesidad de adaptar métodos y programas a las nuevas exigencias que van surgiendo.

La OMT percibe la presencia de nuevas problemáticas y quiere analizar y estudiar las evoluciones posibles y oportunas de los modos operativos de la Organización, a fin de cumplir con mayor eficacia sus fines

institucionales.

Uno de los temas más acuciantes es, sin duda, el que se refiere al nuevo papel que podría asumir el sector privado.

En este aspecto se abren nuevas perspectivas a la posibilidad de actuar e incrementar la adopción de aquella forma particular de colaboración que es definida como *partneriat* y que hoy se está intensificando tanto entre el sector público y el privado.

El desarrollo del *partneriat* público-privado resulta indudablemente positivo, pero, en el mismo sentido, sería también útil una mayor colaboración entre las autoridades públicas centrales y las de ámbito local.

Una más exigente implementación de estas formas de colaboración redundará, por ejemplo, en un incremento de nuevos puestos de trabajo, de los que muchas regiones lamentan su escasez.

En este marco de colaboración, además, el turismo se sitúa cada vez más en el proceso de globalización y puede contribuir con una notable aportación al desarrollo de los diversos sectores sociales.

Los aspectos humanos de este desarrollo requieren, por su parte, mayor atención de los responsables de la política social.

Descuidar este conjunto de temas, supondría una omisión grave en el cumplimiento de aquellos deberes sociales a los que todos estamos obligados a aportar una respuesta.

En efecto, en esta perspectiva de "*paz económica y social*" se dibujan de forma siempre más precisa los grandes valores a los que el hombre debe responder.

Gracias por su atención !

● **TRADUZIONE IN LINGUA ITALIANA**

Sono onorato di prendere parte a questa Sessione Straordinaria del Consiglio Esecutivo.

I temi, particolarmente importanti e interessanti, sollecitano alcuni riflessioni, che mi permetto di sottoporre all'attenzione di questa assemblea.

Anzitutto, esprimo la soddisfazione della Santa Sede per la volontà dell'Organizzazione di soffermarsi, per una fruttuosa riflessione, su gli esiti della stagione turistica passata e sulle prospettive del settore turistico per il trascorso Terzo Millennio.

L'esperienza del passato ci indica le direttrici per intraprendere un nuovo cammino, consci di dover adattare metodi e programmi all'insorgere di nuove esigenze.

L'OMT avverte la presenza di nuove problematiche e desidera analizzare e studiare le possibili e opportune evoluzioni delle modalità operative dell'Organizzazione, per realizzare con maggiore efficacia i propri fini istituzionali.

Una delle problematiche più sentite, è senza dubbio quella del nuovo ruolo che potrebbe assumere il settore privato.

In questo senso si aprono nuove prospettive sulle possibilità di realizzare e incrementare l'adozione di quella particolare forma di collaborazione, definita partenariato, oggi tanto auspicata tra il settore pubblico e quello

privato.

Positivo è senza dubbio lo sviluppo del partenariato pubblico-privato, ma altrettanto utile potrebbe essere, inoltre, una sempre maggiore collaborazione tra le autorità pubbliche a livello centrale e quelle a livello locale.

Si auspica che una sollecita condivisione di questo partenariato porti alla creazione di posti di lavoro, di cui molte regioni lamentano la mancanza.

Nel quadro di questa collaborazione, il turismo appare sempre più in quel processo di globalizzazione rivolto ad apportare un notevole contributo ai vari settori sociali.

Gli aspetti umani di questa problematica richiedono una maggiore attenzione da parte di chi è responsabile della politica sociale.

Disattendere queste aspettative comporta una grande omissione nell'adempimento di quegli obblighi sociali, ai quali tutti dobbiamo offrire una risposta.

È in questa prospettiva di "*pace economica e sociale*" che si delineano sempre più i grandi valori a cui l'uomo è tenuto a rispondere.

Grazie per l'attenzione!

[00220-XX.05] [Testo originale:castigliano]
